

Repertorio N.56628

Raccolta N.28592

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di maggio
(9 maggio 2018)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137

alle ore 9,10

avanti a me dott. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

la Signora Maria Patrizia Grieco, nata Milano il 1° febbraio 1952,
domiciliata per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n. 137.

Della identità personale di essa comparente io Notaio sono certo.

La comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di
Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137, numero di
iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale
00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n. 00934061003, capitale
sottoscritto e interamente versato Euro 10.166.679.946 (importo
iscritto ad oggi al registro delle imprese), domicilio fiscale
nella sede ("**Enel**" o la "**Società**");

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di
Amministrazione della indicata Società relativamente
all'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili
subordinati ibridi;

ed a tal fine dà atto:

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello Statuto
sociale;

= che a seguito di avviso spedito a norma dell'art. 16.3 dello
Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi,
per deliberare tra l'altro, come da punto 2 all'ordine del giorno,
su operazioni finanziarie;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono
presenti

del Consiglio di Amministrazione i Signori

Francesco STARACE - Amministratore Delegato

Alfredo ANTONIOZZI - Consigliere

Alberto BIANCHI - Consigliere

Cesare CALARI - Consigliere

Paola GIRDINIO - Consigliere

Alberto PERA - Consigliere

Anna Chiara SVELTO - Consigliere

Angelo TARABORRELLI - Consigliere

##

del Collegio Sindacale i Signori
Sergio DUCA - Presidente del Collegio Sindacale
Romina GUGLIELMETTI - Sindaco effettivo, in audio conferenza
Roberto MAZZEI - Sindaco effettivo
= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti,
Signor Carlo Alberto Manfredi SELVAGGI;
= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di
Amministrazione, Signora Silvia Alessandra FAPPANI;
e che pertanto
l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per
deliberare in merito.

Su invito del Presidente prende la parola l'Amministratore
Delegato, il quale riferisce sulle motivazioni in base alle quali
si sottopone all'odierno Consiglio di Amministrazione la proposta
relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari non
convertibili subordinati ibridi, da collocare in Euro e/o in altra
valuta entro il 31 dicembre 2019, per un importo complessivo
massimo pari al controvalore di 3.500.000.000,00
(tremiliardicinquacentomilioni/00) di Euro, nell'ambito delle
azioni intese a mantenere una struttura patrimoniale e finanziaria
del Gruppo Enel coerente con i criteri di valutazione delle agenzie
di *rating* ed a gestire attivamente le scadenze ed il costo del
debito.

In particolare, sull'argomento l'Amministratore Delegato
sottolinea che:

- a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ.
demanda agli amministratori di società per azioni la competenza
a deliberare l'emissione di obbligazioni non convertibili, in
assenza di una diversa disciplina legale o statutaria;
- b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che l'emissione di
obbligazioni non convertibili è deliberata dagli Amministratori
a norma e con le modalità di legge;
- c) nell'ambito delle azioni sopra indicate, si ravvisa
l'opportunità di ricorrere ad un programma di emissione di prestiti
obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, al fine di
rifinanziare analoghi prestiti obbligazionari ibridi emessi nel
2013 e nel 2014 e per i quali nei prossimi anni divengono
esercitabili apposite opzioni di riacquisto anticipato; il tutto
secondo termini e condizioni contrattuali tali da consentire il
mantenimento della "componente equity" attribuita a tali prestiti
da parte delle agenzie di *rating*;
- d) l'iniziativa prevede che tale programma di emissione abbia un
importo complessivo massimo pari al controvalore di
3.500.000.000,00 (tremiliardicinquacentomilioni/00) di Euro, che
i nuovi prestiti obbligazionari non convertibili subordinati

ibridi, possano essere emessi entro il 31 dicembre 2019 direttamente da parte di Enel e che i medesimi prestiti: (i) possano essere a tasso fisso, variabile o indicizzato; (ii) possano essere denominati in Euro e/o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap"); (iii) possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, anche di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione; e (iv) possano formare oggetto di offerta presso investitori istituzionali comunitari o extracomunitari, effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato nel rispetto della normativa vigente in ciascun Paese in cui si procederà all'offerta dei prestiti obbligazionari in questione;

e) nell'impostazione dell'operazione si prevede che il Consiglio di Amministrazione demandi all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, anche il potere di definire gli importi e le condizioni dei prestiti in questione, entro il limite massimo di 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) di Euro, nonché le modalità del loro collocamento ed eventuale quotazione;

f) fino al controvalore massimo di 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) di Euro trova applicazione il limite previsto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il comma 5 del medesimo articolo, per cui l'emissione di obbligazioni è consentita fino al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non dovendosi applicare tuttavia tale limite alle obbligazioni quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione (ovvero ad obbligazioni che danno il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni) e ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del Decreto-Legge 21 giugno 1993, n. 198, convertito con Legge 9 agosto 1993, n. 292;

g) per ENEL S.p.A.:

- in base all'ultimo bilancio approvato, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari ad Euro 53.028.136.658,00;

- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 37.764.651.759,02 (ivi incluse le garanzie prestate da Enel per obbligazioni emesse da

altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412, comma 4 cod. civ.);

- di tali obbligazioni in circolazione alla data odierna, un ammontare pari ad Euro 25.939.197.790,34 è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati;

h) sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte di Enel di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) di Euro nel pieno rispetto dei limiti di legge.

I Sindaci attestano la legittimità della emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 2412, comma 1, cod. civ., in combinato disposto con il comma 4 ed il comma 5 del medesimo articolo.

Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

**Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.
all'unanimità delibera**

(1)

di autorizzare l'emissione, da parte di Enel S.p.A., di uno o più nuovi prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) di Euro, con la previsione che l'emissione di tali nuovi prestiti obbligazionari subordinati ibridi possa essere effettuata entro il 31 dicembre 2019 e disponendo altresì che i medesimi prestiti:

a) possano essere regolati da un tasso d'interesse fisso, variabile o indicizzato ed essere denominati in Euro e/o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap");

b) possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, anche di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;

c) possano formare oggetto di offerta presso investitori istituzionali comunitari o extracomunitari, effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato nel rispetto della normativa vigente in ciascun Paese in cui si procederà all'offerta dei prestiti obbligazionari in questione;

(2)

di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato a dare concreta attuazione all'operazione in questione, ed in particolare: a decidere in merito all'emissione dei prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, di cui al precedente punto (1), e a fissarne gli elementi essenziali tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato; nonché a provvedere, con facoltà di subdelega, (i) a definire di volta in volta le caratteristiche e le condizioni dei prestiti stessi, fissandone gli importi entro il limite massimo sopra indicato; (ii) a decidere in merito alle modalità di collocamento e all'eventuale mercato di quotazione, nonché (iii) a procedere all'effettuazione di eventuali operazioni di copertura del rischio di cambio e di quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap";

(3)

di conferire altresì all'Amministratore Delegato - con facoltà di subdelega - il potere di sottoscrivere ogni atto, dichiarazione, contratto, documento e compiere ogni altro atto o formalità (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di qualsiasi contratto relativo al collocamento delle obbligazioni, la predisposizione o l'aggiornamento di qualsiasi prospetto o documento di quotazione, il deposito di qualsiasi domanda o richiesta di autorizzazione con qualsiasi Autorità) anche esecutiva, connessa o strumentale all'attuazione ed esecuzione delle delibere di cui ai punti che precedono;

(4)

di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nelle presenti delibere le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione nel registro delle imprese.

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alle operazioni finanziarie è terminato alle ore 9,50 e che la riunione prosegue per l'esame degli altri argomenti, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su nove pagine e fin qui della decima di tre fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione, ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 9,50.

F.ti: Maria Patrizia GRIECO - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

* * * * *